

ALLEGATO B**“V07 - VARIANTE AL P.R.G. PER RETTIFICHE DI MODESTA ENTITÀ AD AREE GIÀ ADIBITE A STANDARDS IN VIA DELLA MONTAGNA E VIA CAPITINI” –
RAPPORTO DEL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE AI SENSI DELL’ART. 20 DELLA L.R. 1/05 – Fase preliminare alla approvazione**

Il ruolo e l’attività del Garante della Comunicazione oltre che le modalità per la predisposizione dei relativi Rapporti di competenza è disciplinata dal Regolamento Comunale approvato con D.C.C. n. 81 del 21.05.2007.

Le modalità per l’organizzazione della “partecipazione” del pubblico alla formazione degli strumenti urbanistici sono state inoltre definite nell’allegato alla Deliberazione di Consiglio Comunale n. 71 del 01.07.2009 “*Indirizzi per la procedibilità dei provvedimenti urbanistici relativi a varianti e piani attuativi nel periodo transitorio fino all’approvazione del Regolamento Urbanistico*” che ha tenuto conto dei riferimenti legislativi e regolamentari in materia (articoli da 11 a 14 della L.R.1/05 e relativo Regolamento approvato con D.P.G.R. 9 febbraio 2007, n. 4/R) e dei contenuti e salvaguardie del Piano Strutturale approvato con D.C.C. n. 147 del 22/11/2010.

L’avvio del procedimento pubblicitario comporta che i documenti elaborati per la valutazione integrata e che danno conto degli obiettivi posti e dei contenuti principali che connotano le scelte “progettuali” degli strumenti urbanistici, debbano essere preliminarmente noti e condivisi dalla Giunta, autorizzando eventualmente il Responsabile del procedimento a svolgere incontri pubblici di informazione, confronto e valutazione. Questo passaggio viene compreso nel provvedimento di Giunta con cui si avvia il procedimento degli strumenti urbanistici.

Il Responsabile del Procedimento provvede a pubblicare tutti gli elaborati che riterrà necessari sul sito del Comune in uno spazio a ciò dedicato ovvero nella sezione “Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici”.

In ogni caso nell’organizzare il processo di partecipazione è necessario che sia messa in evidenza la scala delle scelte di pianificazione. In questo senso la “Relazione di sintesi della valutazione integrata” e la “Relazione descrittiva - Sintesi non tecnica” costituiscono il supporto ottimale chiarendo, anche ai non addetti ai lavori, l’ambito delle scelte che sono affrontate all’interno dello specifico strumento urbanistico. In tale fase infatti non possono essere messe in discussione le scelte già effettuate dagli strumenti preordinati.

Nel caso della variante “V07 - Variante al P.R.G. per rettifiche di modesta entità ad aree già adibite a standards in via della Montagna e via Capitini”, a seguito dell’avvio del procedimento, approvato con Deliberazione di Giunta Comunale n. 227 del 09/08/2010, sono stati individuati, quali soggetti istituzionalmente competenti nel governo del territorio, la Regione Toscana, la Provincia di Arezzo, la Soprintendenza per i beni architettonici, paesaggistici, storici, artistici ed etno-antropologici della Provincia di Arezzo a cui è stata trasmessa la Relazione programmatica allegata alla citata deliberazione di Avvio del Procedimento per ricevere apporti e contributi per la migliore redazione dell’atto, con nota inviata con racc. A/R, nostro Prot. gen. n. 13723 apposto in data 24/08/2010.

Nella Deliberazione di Giunta citata e nella allegata Relazione Programmatica di Avvio del Procedimento non è stata evidenziata la necessità di organizzare incontri pubblici in merito alla volontà della Amministrazione di avviare il procedimento di formazione ed approvazione della presente Variante, data la limitata incidenza degli effetti ambientali, territoriali e sociali di tale strumento urbanistico e le ricadute positive per tutta la collettività.

Con nota del 16/09/2010, acquisita al nostro prot. gen. con n. 15306 del 21/09/2010, è pervenuto il contributo della Regione Toscana – Direzione Generale delle politiche territoriali e ambientali; in tale contributo si chiede di specificare il quadro conoscitivo a supporto della variante e la individuazione di una serie di criteri oggettivi e misurabili rispetto ai quali procedere

ad una verifica dell'effettivo valore del patrimonio edilizio e degli spazi liberi, al fine di costituire un riferimento unico anche per la valutazione di altre possibili rettifiche. Si suggerisce poi di procedere, nell'ambito della Valutazione Integrata, ad una valutazione degli effetti complessivi della variante e non dei singoli interventi, al fine di poter costruire un quadro di riferimento a scala urbana. Infine circa la opportunità di procedere alla redazione di più varianti anticipatorie del Regolamento Urbanistico (R.U.) si fa presente che queste in primo luogo devono essere fortemente motivate dalla necessità di attuare i soli interventi riconosciuti prioritari dal P.S. o valutati indifferibili dall'Amministrazione nel periodo che va dall'approvazione del P.S. fino all'entrata in vigore del R.U. e di conseguenza essere sostenuti da un interesse pubblico prevalente.

Con nota del 08/09/2010, acquisita al nostro Prot. gen. con n.15997 del 04/10/2010, è pervenuto il parere della Soprintendenza di Arezzo, che esprime parere di massima favorevole.

Tutti i contributi e pareri pervenuti sono stati trasmessi al Responsabile del Procedimento che ha delegato l'Ufficio di Piano a compiere una disamina puntuale di tali pareri o proposte per il loro recepimento nell'ambito della presente variante. Le modalità di recepimento sono state illustrate nella "Relazione di sintesi della Valutazione integrata" e nella "Relazione del Responsabile del procedimento preliminare all'adozione" allegate alla presente variante.

Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 8 del 28/02/2011 è stata adottata la variante denominata "V07 - Variante al P.R.G. per rettifiche di modesta entità ad aree già adibite a standards in via della Montagna e via Capitini" che è poi stata trasmessa, con i relativi allegati, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 01/05, alla Regione Toscana e alla Provincia di Arezzo, con nota del 15/03/2011 (nostro protocollo generale n. 4632).

L'avviso di adozione della suddetta variante è stato pubblicato sul B.U.R.T. n. 11 del 16/03/2011 e su manifesti affissi su luoghi di pubblico passaggio del territorio comunale di Sansepolcro. Gli elaborati di variante sono stati inoltre pubblicati sul sito web del Comune nella sezione "Partecipazione alle valutazioni degli strumenti urbanistici". Il termine ultimo per la presentazione di osservazioni è stato fissato, secondo quanto previsto dall'art. 17 della L.R. 01/05, al 30 aprile 2011.

Nel periodo di pubblicazione della variante non sono pervenute osservazioni. Si può quindi procedere alla approvazione del presente strumento urbanistico senza la necessità di formulare controdeduzioni ad osservazioni di enti o cittadini.

In merito alla partecipazione, sono stati espletati quindi tutti gli adempimenti previsti dall'art. 15, 16, 17 della L.R. 1/05, attraverso la pubblicazione degli atti di avvio del procedimento e di adozione nel sito web del Comune e la trasmissione degli stessi a tutti gli enti interessati; risulta pertanto garantito, fino ad oggi, il rispetto delle norme relative alla partecipazione nel procedimento di formazione della presente variante.

Sansepolcro, 29 luglio 2011.

IL GARANTE DELLA COMUNICAZIONE

Geom. Gianluca Pigolotti